

Carenza di personale trasfusionista: tutti i nodi del percorso formativo e qualche idea su come scioglierli

16 APRILE 2021 ATTUALITÀ



di Laura Ghiandoni

La carenza di professionisti del sangue, personale altamente specializzato in ambito ematologico, è un problema che unisce non solo la categoria del trasfusionista, ma anche i chirurghi che per operare necessitano di sangue. Il tema ha una ricaduta sui donatori di sangue e sugli stessi pazienti, già colpiti dalle patologie. È questo il quadro emerso dalle

testimonianze raccolte da DonatoriH24 nell'ultimo periodo in cui le problematiche del mondo della sanità sono esacerbate dall'epidemia di Covid-19.

Come diventare trasfusionista? Un percorso formativo che non esiste

La questione, secondo gli addetti ai lavori, è chiara: non essendoci un percorso di formazione specializzato per il medico trasfusionista, **non c'è personale adeguatamente preparato e idoneo per partecipare ai concorsi**. E quindi non ci sono trasfusionisti disponibili sul territorio italiano per lavorare. Ne consegue che, se le aziende ospedaliere vogliono assumere per carenza di personale nel reparto, i concorsi di assunzione restano deserti.

Per questo, ma anche per il ricambio generazionale che non avviene, sono sempre di meno i professionisti del sangue, **personale che oggi è sovraccarico di lavoro**, che in alcuni casi continua a partecipare ai concorsi sperando nel trasferimento in una sede **dove le condizioni di lavoro siano più sostenibili**. Lasciando sguarniti interi reparti.

La risposta di Fiorin a Monaco: "Disponibili a sedersi al tavolo per un dialogo"

Ad essere intervenuto recentemente in maniera proattiva al dibattito è stato il segretario generale della **Fnomceo**, la **Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri**, **Roberto Monaco**, il quale ha avanzato la proposta di avviare un tavolo con la Simti, Società Italiana di Medicina Trasfusionale e Immunoematologia, e con l'università: un dialogo che possa unire i punti di vista per trovare una soluzione.



Roberto Monaco, segretario generale Fnomceo

Francesco Fiorin, presidente Simti, commenta oggi così la proposta di Monaco: "Noi siamo disponibili a discutere serenamente della questione che va risolta. **Bisogna assolutamente sedersi ad un tavolo istituzionale e parlare di questo problema spinoso**".

E avanzando **alcune ipotesi su come potrebbe essere possibile sciogliere il nodo**, continua: "Le possibilità al momento sono due: o viene creata la scuola di specializzazione in medicina trasfusionale, o troviamo un percorso alternativo che venga equiparato e che dia la stessa dignità di una scuola di specializzazione".

E aggiunge: "**Per il trasfusionista si può pensare ad un percorso di formazione ospedaliera**, si potrebbe considerare ad esempio il contratto di medico in formazione, che diventerebbe – dopo un periodo da svolgersi in strutture che siano dichiarate idonee per questo percorso – l'equivalente di una scuola di specializzazione".



Francesco Fiorin, presidente Simti

Riferendosi alla strada dei master di Medicina Trasfusionale organizzati in alcune università come è avvenuto a Firenze qualche anno fa, Fiorin dichiara: "**I master universitari secondo la normativa attuale non danno titolo per l'accesso al concorso** e quindi non permettono

LEGGI ANCHE

Carenza di personale nei centri trasfusionali Arriva la proposta della Fnomceo, volta al dialogo

Aprire un tavolo con Simti e università per lavorare sul tema della carenza di [...]

Giornata nazionale delle vittime Covid-19. Ricordare per migliorare il sistema

È trascorso un anno da quando l'epidemia ha travolto la vita di tutti, conducendo [...]

Per il Simti il 2021 inizia con un cambio al vertice Le parole del nuovo presidente Francesco Fiorin

Il dottor Francesco Fiorin, primario del Dipartimento Trasfusionale della Provincia di Vicenza e direttore UOC [...]

Il plasma anti-Covid e l'uso del sangue Temi di attualità al convegno Simti

La raccolta di plasma iperimmune è stato un impegno improrogabile per molti trasfusionisti che [...]

AGENDA

Fratres allo spettacolo di Ana Mena

1 Agosto 2021

A Rotello donazione speciale Avis

9 Agosto 2021

[Tutta l'agenda ▾](#)

l'accesso ai posti pubblici di trasfusionista nelle aziende ospedaliere. L'unico titolo d'accesso ai concorsi pubblici in medicina è il possesso di una scuola di specializzazione”.

Fiorin inoltre spiega che secondo lui le soluzioni-tampone non sono attuabili. **“Abbiamo bisogno di soluzioni che permettano una riorganizzazione sistemica.** L'unica soluzione tampone è quella di garantire la raccolta per i donatori, ma il problema è più ampio, di natura clinica. **La medicina trasfusionale oggi è una branca specializzata, che va dalla raccolta ai trapianti, alla produzione farmaceutica di emocomponenti”.**

E commentando ciò che ha detto Monaco riguardo la riorganizzazione del sistema trasfusionale italiano: “Ha ragione: il sistema trasfusionale non può basarsi sulla buona volontà dei professionisti che lavorano all'interno dei servizi. **Va fatto un percorso complessivo e unitario. Un percorso che sia sostenibile e realizzabile”.**

Poi la conclusione, con la nota dolente: “Se andiamo avanti così ci potremmo trovare in un futuro dove ci sono bravissimi chirurghi che non potranno operare per la mancanza di trasfusionisti...”

PER SAPERE TUTTO SUL SISTEMA SANGUE E SUL MONDO DEI DONATORI

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER!

È SUFFICIENTE SCRIVERE QUI IL TUO INDIRIZZO MAIL

Il tuo indirizzo email *

ISCRIVITI



< [PRECEDENTE](#) [PROSSIMO](#) >

[Chi Siamo](#) [Pubblicità](#) [Contattaci](#) [Privacy](#) [Copyright](#)



Donatori H24 - Testata registrata presso il Tribunale di Roma n. 35/2018 del 22 febbraio 2018. Direttore Responsabile Luigi Carletti.
Typimedia s.r.l. Viale Regina Margherita, 279 00198 Roma Tel.0639376309